



COMUNE DI ALBENGA

Albenga, 30/01/2007

COMUNICATO STAMPA

## LA CITTA' DI ALBENGA RICONOSCENTE A "GIN" NOBERASCO GLI DEDICA UNA STRADA

Oggi, presso la Sala degli Stucchi del Comune di Albenga, il Sindaco Tabbò e il Vice Sindaco Vazio hanno proclamato la nuova intitolazione della via "Gin Noberasco" che sostituirà il vecchio toponimo "Via del Nuovo Ospedale".

Alla presenza dei famigliari si sono tessute le lodi e l'impegno di Luigi Noberasco, illustre cittadino ingauno, imprenditore lungimirante che ha intuito con largo anticipo sui tempi, la globalizzazione e la necessità di allargare l'impresa familiare, ereditata dal padre Benedetto, fino ai confini del mondo. In tutti i continenti, nel settore della frutta, NOBERASCO ha significato qualità, serietà, imprenditorialità. Ha significato anche "ALBENGA" terra laboriosa, madre di creature geniali, intraprendenti e coraggiose.

"Gin" era un uomo speciale: galantuomo colto, raffinato, gentile e profondamente buono.

Di lui tutti ricordano l'alta moralità, i nobili sentimenti che ispiravano il suo agire e quel profondo senso di rispetto del prossimo, in quanto "persona", senza differenze di ceto o di ruoli sociali.

Affabile con tutti, aperto e schietto, ha sostenuto iniziative culturali e sportive di varia natura, dimostrandosi mecenate generoso e competente.

Schivo e riservato non ha mai fatto ostentazione delle sue fortune: aveva il dono di stabilire con gli altri un rapporto sincero e discreto, autentico e senza ombre di paternalismo.

In particolare si è ricordato che nel 1976 venne insignito della onorificenza Fronda d'Oro, assegnata annualmente a chi onora in Patria e nel Mondo la terra Ligure e la sua gente; nel 1979 venne nominato cavaliere del Lavoro, riconoscimento consegnato dall'allora Presidente della Repubblica Sandro Pertini; nel 1988 divenne Cavaliere di Gran Croce dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana conferitogli in quell'occasione dal Presidente Francesco Cossiga e nel 1991 la facoltà di Economia e Commercio dell'Università di Genova lo insignì della Laurea Honoris Causa.

Al termine della cerimonia, in segno di riconoscenza, il Sindaco ha consegnato alla famiglia Noberasco un fascicolo contenente gli atti di Giunta e della Prefettura che hanno permesso la nuova denominazione della strada.

